



CORSO DI STUDIO *Scienze dei beni culturali L-1*

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO Cristianesimo e culture europee
(Christianity and European Cultures)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III ANNO
Periodo di erogazione	I SEMESTRE (25 settembre – 13 dicembre 2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	M-STO/07 (Storia del Cristianesimo e delle Chiese)
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Angela Laghezza
Indirizzo mail	angela.laghezza@uniba.it
Telefono	080 5717932
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica - Plesso Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia)
Sede virtuale	Classe teams: Cristianesimo e culture europee (contattare la docente per ricevere il codice di accesso)
Ricevimento	Contattare la docente via mail per prendere un appuntamento, anche da remoto (Classe teams del Corso)

Organizzazione della didattica				
Ore				
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, esercizio, altro)	campo,	Studio individuale
225	63			162
CFU/ETCS				
9	9			

Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/studentesse: una generale comprensione dei principali temi inerenti alla diffusione del cristianesimo in Europa tra tarda antichità e medioevo; la conoscenza degli strumenti (teorico-pratici) per una adeguata e autonoma
----------------------------	---

	analisi dei casi di studio; la capacità di utilizzare competenze specifiche per operare confronti fra passato e presente, inclusa la riflessione su temi di attualità.
Prerequisiti	Conoscenza dei principali metodi e strumenti della ricerca storica.

Metodi didattici	Principale modalità di erogazione del Corso è la didattica frontale. A tale metodologia possono aggiungersi: seminari, tenuti anche da docenti e studiosi di altre Università italiane e straniere; esercitazioni teorico-pratiche in biblioteca per l'acquisizione di competenze bibliografiche di base e per la conoscenza degli strumenti della ricerca storico-cristianistica (illustrazione dei principali repertori, archivi cartacei e digitali); analisi di fonti e casi di studio; predisposizione di elaborati e/o ricerche individuali e collettive; utilizzo di supporti telematici (documentari, film, PPT).
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Lo/la studente/studentessa apprenderà le linee di sviluppo della storia del cristianesimo tra tarda antichità e alto medioevo, in riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ○ dinamiche di relazione con i non cristiani; ○ culto dei santi, santuari/spazi sacri in Europa; ○ movimenti e pratiche devozionali diffuse in diversi contesti storico-geografici; ○ temi di storia sociale legati ai concetti di liminalità/marginalità.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo/la studente/studentessa saprà applicare conoscenze e metodologie della ricerca storico-cristianistica per leggere, comprendere e interpretare anche documenti, contesti, argomenti non trattati a lezione.
DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Al termine dell'insegnamento, grazie alla partecipazione ad attività mirate (esercitazioni; seminari condotti con metodologie e approcci di ricerca diversi, tradizionali e all'avanguardia; cineforum), lo/la studente/studentessa sarà in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ○ contestualizzare e commentare fonti storico-letterarie del periodo oggetto di studio; ○ affrontare con capacità critica la discussione con la



	<p>docente e i colleghi del corso su tematiche specifiche;</p> <ul style="list-style-type: none">○ operare collegamenti tra gli argomenti di studio e il dibattito attuale sui temi di storia sociale presi in esame. <ul style="list-style-type: none">● <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento, attraverso il coinvolgimento costante durante le lezioni (ascolto/interazione), lo/la studente/studentessa imparerà ad esprimersi nel linguaggio specifico della disciplina e a trasmettere contenuti, problemi e ipotesi interpretative a un target diversificato di interlocutori.● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Il confronto con gli studiosi (a vario livello) coinvolti nell'attività didattica, lo studio personale di fonti e di saggi specialistici di difficoltà avanzata, la redazione di un elaborato su un tema a scelta tra quelli proposti, anche con riferimento all'attualità, porteranno lo/la studente/studentessa a consolidare un metodo di analisi e una capacità critica, servendosi di approcci tradizionali e/o e di avanguardia nel campo di studio, propedeutici ad intraprendere la formazione successiva con sicurezza e alto livello di autonomia.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Nel I modulo di insegnamento saranno fornite nozioni e contenuti di carattere generale per inquadrare protagonisti, problematiche e dinamiche politico-religiose peculiari della storia del Cristianesimo tra tarda antichità e alto medioevo.</p> <p>Il II modulo sarà dedicato alla figura di Gregorio Magno, al suo pontificato (VI secolo), ad alcune opere della sua produzione letteraria (<i>Dialogi, Registrum epistularum</i>).</p> <p>Un'attenzione specifica, nell'ambito di entrambi i moduli, sarà rivolta ad alcuni aspetti riguardanti l'impatto del cristianesimo sulla società attraverso l'analisi di tematiche e casi di studio peculiari: istituzione ecclesiastica e cristianizzazione di aree periferiche/marginali d'Europa; rapporti con i non cristiani (per esempio: pagani, eretici, barbari); culto dei santi e pratiche devozionali; argomenti di storia sociale legati ai concetti di liminalità/marginalità (malattia; povertà; infanzia).</p>
Testi di riferimento	I modulo <ul style="list-style-type: none">● G. Filoramo, D. Menozzi (a cura di), <i>Storia del cristianesimo. L'antichità</i>, Laterza, Bari 2001, pp. 243-442.● G. Filoramo, <i>La croce e il potere. I cristiani da martiri a persecutori</i>, Laterza, Bari 2011, pp. 349-359. 368-380.



	<p>383-392.</p> <ul style="list-style-type: none">• G. Otranto, <i>Il Pellegrinaggio nel cristianesimo antico</i>, in <i>Vetera Christianorum</i> 36/2, 1999, pp. 239-257. <p>Il modulo</p> <ul style="list-style-type: none">• S. Boesch Gajano, <i>Gregorio Magno. Alle origini del Medioevo</i>, Viella, Roma, 2004, pp. 15-91.• A. Laghezza, <i>Infanzia e bambini nel pensiero cristiano alle soglie del Medioevo. La testimonianza di Gregorio Magno</i>, <i>Vetera Christianorum</i> 58, 2021, 145-158.• A. Laghezza, <i>Sulla scena dei viri Dei. Protagonisti e comparse nei Dialogi di Gregorio Magno</i>, Bari 2023. <p>Su indicazione della docente, e in base ai propri interessi, lo/la studente/studentessa potrà scegliere una/due letture consigliate tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• J. Le Goff, <i>Cultura clericale e tradizioni folcloriche nella civiltà merovingia</i>, in Id., <i>Tempo della chiesa e tempo del mercante</i>, Einaudi, Torino 2000, pp. 193-207 (ed. or. Parigi 1956).• A. Monaci Castagno, <i>Ideali di perfezione, modelli di vita e sviluppo del culto dei santi</i>, in E. Prinzivalli (a cura di), <i>Storia del cristianesimo. I. L'età antica (secoli I-VII)</i>, Carocci Editore, Roma 2015, pp. 411-433.• A. Laghezza, <i>Gregorio Magno, gli eretici e il riuso degli spazi sacri</i>, in <i>Loca Haereticorum. La geografia dell'eresia nel Mediterraneo tardoantico</i>, <i>Studi e materiali di storia delle religioni</i> 85/1, 2019, pp. 215-224.• A. Campione, <i>La traslazione delle reliquie di San Nicola a Bari e una idea di Europa ante litteram: pellegrinaggi e devozione</i>, in C.D. Fonseca, I. Di Liddo (a cura di), <i>Vividarium. Studi di Storia dell'Arte in onore di Mimma Pasculli Ferrara</i>, De Luca Editori d'arte, Roma 2020, pp. 79-88.• R. Infante, <i>Vie storiche di pellegrinaggio e moderni cammini</i>, in G. Otranto, R. Stopani, <i>Il pellegrinaggio micaelico nel Medioevo</i> (<i>De strata Francigena</i> XXIX, 1-2, 2021), pp. 127-142. <p>B: Antologia di fonti presentate durante le lezioni.</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>Gli/le studenti/studentesse non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.</p>

Materiali didattici	Biblioteca di Archeologia e Cristianistica [Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica – Plesso Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia)]; Classe Teams del Corso (previa indicazione del docente)
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione dell'incidenza storica, sociale e culturale della diffusione del cristianesimo nell'area euro-mediterranea. • Conoscenza dei principali orientamenti del dibattito storiografico internazionale sui temi trattati. • Autonomia di giudizio sui casi di studio. • Padronanza del linguaggio specifico della disciplina. • La partecipazione attiva al corso, il contributo costruttivo alle discussioni e l'approfondimento critico di argomenti a scelta dello studente sono considerati elementi utili per la valutazione delle competenze trasversali acquisite.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Acquisizione dei contenuti del programma; capacità di analisi delle fonti esaminate a lezione; padronanza del linguaggio specifico della disciplina; qualità dell'espressione orale. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18, secondo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 18-21: valutazione sufficiente; - 22-24: valutazione discreta; - 25-27: valutazione buona; - 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente.
Altro	